

Vai all'articolo originale

Link: https://www.lastampa.it/torino/2023/05/26/news/clima_pesante-

[clima_pesante_nasce_la_sfid_a_contro_l'emergenza_climatica_di_environment_park_il_luogo_di_innovazione_dove-12826510/](https://www.lastampa.it/torino/2023/05/26/news/clima_pesante-clima_pesante_nasce_la_sfid_a_contro_l'emergenza_climatica_di_environment_park_il_luogo_di_innovazione_dove-12826510/)



“Clima Pesante-Clima PeNsante” : da Torino la sfida contro l'emergenza climatica di Environment Park, il luogo di innovazione dove si progetta il futuro

Un pool di esperti al lavoro per organizzare il laboratorio esperienziale. L'obiettivo: trovare le migliori strategie per salvare il pianeta

Giocare con serietà a interpretare i leader del mondo e affrontare le sfide dell'emergenza climatica aiuta la consapevolezza e comprensione del vero significato della parola sostenibilità ma se a farlo sono dei protagonisti della vita del territorio allora appuntamenti come questo possono far crescere un'intera comunità.

E' accaduto all'Environment Park di via Livorno, un pezzo di Torino che ancora troppo pochi conoscono, un luogo di innovazione dove imprese ed enti locali lavorano fianco a fianco per produrre futuro. Una sala convegni che sembra un pezzo di Nord Europa e spazi dove il verde si incontra con la sostenibilità creando spazi di condivisione.

Ed è qui che il Museo del Risparmio di Intesa Sanpaolo ha scelto di organizzare il laboratorio esperienziale “Clima Pesante – Clima PeNsante”. Una mattina di lavoro in cui i protagonisti della città assessori come Chiara Foglietta, stakeholder delle principali partecipate, Politecnico, Università, giornalisti si sono trasformati in negoziatori per trovare le migliori strategie per salvare il pianeta. Ne è scaturito un momento di grande consapevolezza dove Chiara Foglietta ha fatto valere la sua grande esperienza e conoscenza della politica.

L'iniziativa ha dunque coinvolto attivamente i vertici di Enti locali, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria e realtà associative in un role playing che li ha portati a riflettere sulla questione climatica e sulle difficoltà che i vari governi stanno sperimentando nell'individuare e attuare politiche concordanti.

L'evento, sviluppato nella logica dell'edutainment, ha l'obiettivo di promuovere la discussione e il confronto sulla sostenibilità, tema chiave del nostro futuro il laboratorio guidato da Luciano Canova, economista e divulgatore scientifico, ha permesso di simulare una negoziazione tra gli attori rilevanti del sistema economico e politico. I partecipanti al laboratorio, divisi in gruppi, hanno rappresentato diversi stakeholders cruciali per la transizione energetica: governi dei paesi ricchi, governi dei paesi a basso reddito, settori del commercio e dell'industria, agricoltura e silvicoltura, rappresentanti del settore delle energie pulite, rappresentanti del settore dell'energia convenzionale, attivisti ambientali.

Giovanna Paladino, Direttore e curatore del Museo del Risparmio, ha dichiarato: “Parlare di sostenibilità ambientale per il Museo del Risparmio è diventato un elemento fondamentale perché la gestione delle risorse scarse, che siano quelle naturali o quelle economiche, segue logiche simili. Con i ragazzi delle scuole superiori abbiamo sperimentato i laboratori di simulazioni del MIT e constatato che ciò che potrebbe sembrare ovvio spesso non lo è. Con questo laboratorio abbiamo pensato che fosse interessante offrire questa occasione ai policy maker locali, in modo che sperimentino l'interazione di gruppi portatori di interessi diversi, e contrastanti, nel raggiungimento di un obiettivo sempre più condiviso dal pubblico. Abbiamo trovato in Environment Park un interlocutore sensibile e attento con cui

condividere l'impresa organizzativa e abbiamo chiesto a Luciano Canova, che collabora con il Museo su diverse attività, di condurlo, convinti che fosse la persona giusta per realizzare un'esperienza originale e formativa per tutti".

Matteo Beccuti, amministratore Delegato Environment Park, ha sottolineato il ruolo sempre più importante che la sua struttura sta assumendo sul territorio: "Grazie ad iniziative come questa, gli stakeholders del territorio possono metter a fattor comune esperienze e visioni del futuro: fare squadra è la chiave per affrontare le sfide che ci attendono sui temi della sostenibilità".

Il laboratorio ha così consentito ai partecipanti di potenziare le capacità di contrattazione attraverso la simulazione di round negoziali caratterizzati da un grado crescente di complessità sul piano dei contenuti e delle relazioni, sperimentando diversi stili negoziali per individuare un punto di convergenza tra interessi disallineati e talvolta contrastanti.